

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio chiuso  
al 31 dicembre 2024 e sull'attività di vigilanza svolta ex art. 2403 e 2403-bis  
c.c., redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

**All'Assemblea degli Azionisti di ATON GREEN STORAGE S.p.A. (la "Società")**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Il Collegio Sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile e le norme statutarie, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto anche conto delle Norme raccomandate per le società quotate, valutando di volta in volta anche in relazione agli assetti proprietari e alle singole operazioni, l'opportunità di adeguarsi ad esse, ancorchè non espressamente applicabili alle società quotate nel mercato alternativo AIM.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 22 aprile 2024 ed è composto dalla Dott.ssa Roberta Duca Presidente, dalla Dott.ssa Claudia Martinelli e dalla Dott.ssa Francesca Masotti quali sindaci effettivi, dal Dott. Filippo Ioni e Dott.ssa Gigliola Di Chiara, quali sindaci supplenti e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

L'incarico di revisione legale della Società è affidato alla società di revisione RSM Società di revisione ed organizzazione contabile S.p.A., che è stata nominata quale società di revisione legale in data 27 aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, su parere motivato del Collegio Sindacale.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società quotate", approvate dal CNDCEC in dicembre 2024.

**1. Attività di vigilanza svolta ai sensi degli art. 2403 e ss c.c.**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla

struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio 2024 durante il quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile, e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

In particolare nel corso dell'attività svolta nell'esercizio 2024, il Collegio Sindacale:

- ha verificato il mantenimento in capo a tutti i suoi componenti dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.
- Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di autovalutazione volta a verificare l'idoneità dei propri componenti effettivi e del Collegio nel suo complesso, così come previsto dalle "Norma di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; da tale istruttoria non sono emerse carenze né in ordine a ciascun componente effettivo né alla sua composizione;
- si è riunito n. 10 volte ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ha svolto un'attenta attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, monitorando costantemente il suo funzionamento in relazione all'evoluzione degli scenari di mercato e della situazione aziendale nel corso dell'esercizio; in particolare, la Società ha registrato una significativa contrazione dei ricavi, soprattutto nella seconda parte dell'anno, creando un contesto operativo più complesso; in risposta a queste sfide, l'organo amministrativo ha avviato un processo di valutazione delle priorità gestionali e di adattamento dell'assetto organizzativo, con l'obiettivo di garantire in modo efficace la continuità e l'equilibrio della gestione. Il Collegio riconosce il percorso intrapreso dalla Società per il rafforzamento dei propri assetti, ritenendoli nel complesso adeguati alla luce della natura e della dimensione dell'attività esercitata e monitora con attenzione l'assetto organizzativo, al fine di verificare che la struttura interna dell'impresa, pur in un contesto economico difficile, risulti coerente con la dimensione e la complessità dell'attività esercitata, e consenta una gestione efficace e un presidio dei rischi. Alla data della presente relazione, non sono emerse criticità rilevanti in merito agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati. Il Collegio ha tuttavia invitato l'organo amministrativo a proseguire nel percorso di adeguamento e rafforzamento degli stessi, anche in considerazione di possibili evoluzioni del contesto economico.
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni assunte, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore ai previsti sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in

occasione di accessi individuali dei Sindaci presso la sede della Società; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma;

- ha acquisito informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tenuto conto dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità od ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione o ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- ha rilevato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- ha periodicamente incontrato il rappresentante della società di revisione legale incaricata RSM Spa, il quale ha illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni più rilevanti incontrate nello svolgimento dell'attività, confermando che la contabilità è stata sottoposta a controllo periodico e che non sono emerse problematiche significative o rilievi tali da essere segnalati;
- ha preso visione della relazione annuale dell'ODV dallo stesso emessa in data 11/04/2025, dalla quale non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Non essendogli demandata la funzione di revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

A tale proposito, il Collegio Sindacale osserva che il bilancio oggetto di commento è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili

emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati dall'organo amministrativo, in data 25 marzo 2025, relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile;
- rendiconto finanziario.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione in ottemperanza al termine previsto dall'art. 2429 comma 1, del Codice Civile.

La società di revisione ha rilasciato, in data 14 aprile 2025, la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, contenente un giudizio senza modifica che attesta che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La predetta relazione contiene altresì l'attestazione che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Nell'ambito della richiamata relazione di revisione, la RSM S.p.A. ha rappresentato di essere indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, con riferimento all'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio. In proposito il Collegio Sindacale ritiene sussistente il requisito di indipendenza della società di revisione.

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale attesta:

- di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme di legge in vigore in Italia, per quel che riguarda la sua formazione e struttura tramite verifiche dirette ed informazioni assunte con regolarità dalla società di revisione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- che gli amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC;
- che gli Amministratori hanno fornito illustrazione, nella Relazione sulla Gestione delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate; al riguardo, abbiamo inoltre vigilato sulla conformità ai principi indicati nel Regolamento Consob, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il "Regolamento OPC"), della conseguente Procedura per le operazioni con Parti Correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2021 e modificata in data 7 luglio 2022;
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- che gli amministratori hanno fornito specifiche informazioni in merito agli eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio 2024 ed alla prevedibile evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio 2025;
- di aver riscontrato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- di aver espresso ai sensi dell'art. 2426 c.5 del c.c. il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento, ammortizzati in 5 anni ed iscritti in bilancio in totale al 31/12/2024 per euro 265.955 al netto del relativo fondo;
- di aver espresso ai sensi dell'art. 2426 c.5 del c.c. il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo, ammortizzati in n. 5 anni ed iscritti in bilancio in totale al 31/12/2024 per euro 1.445.524 al netto del relativo fondo;
- di aver espresso ai sensi dell'art. 2426 c.6 del c.c. il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento di euro 155.000 completamente ammortizzato nel bilancio al 31/12/2024.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 5.970.461,87.

### **3. Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale RSM S.p.A. contenute nella relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di ripianamento complessivo della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa che prevede l'utilizzo della riserva straordinaria.

Pesaro, 14 aprile 2025

Per il collegio sindacale

Il Presidente

Roberta Duca

